

COMUNICATO STAMPA

SIMPE: Paracetamolo in Gravidanza, Sicuro ed Efficace se Usato Correttamente. Nessuna Correlazione con Disturbi del Neurosviluppo.

Roma – La Società Italiana Medici Pediatri (SIMPE) ribadisce la sua posizione univoca e basata su solide evidenze scientifiche riguardo l'uso del paracetamolo in gravidanza. In linea con le direttive delle principali autorità sanitarie e scientifiche internazionali, la SIMPE conferma che il paracetamolo rappresenta il farmaco di prima scelta per il trattamento del dolore e della febbre nelle donne in attesa, se assunto correttamente e sotto supervisione medica.

“Desidero chiarire con fermezza la posizione della nostra Società in merito all'uso del paracetamolo in gravidanza,” dichiara il Dott. Giuseppe Mele, Presidente della SIMPE. “Il paracetamolo, oltre ad avere un'ottima tolleranza da parte del paziente, è supportato da un'ampia mole di studi e dall'attività di ricerca della SIMPE, che ne confermano l'efficacia e la sicurezza quando impiegato correttamente.”

La SIMPE desidera altresì smentire categoricamente le voci prive di fondamento scientifico che tentano di collegare l'uso del paracetamolo in gravidanza all'autismo o ad altri disturbi del neurosviluppo. *“Non esistono prove scientifiche conclusive che supportino tali affermazioni,”* prosegue il Dott. Mele. *“Le preoccupazioni sollevate non trovano riscontro nel consenso medico e scientifico attuale, che considera il paracetamolo un farmaco sicuro in questo contesto.”*

La comunità pediatrica italiana sottolinea come i rischi derivanti dal non trattare adeguatamente febbre alta o dolore intenso durante la gravidanza siano significativamente maggiori rispetto a quelli, non provati, associati all'uso del paracetamolo. Un esempio lampante della complessità e della durata necessaria per confutare miti scientifici è rappresentato dai 15 anni impiegati per dimostrare l'assenza di correlazione tra il vaccino anti-morbillo e l'autismo, un precedente che evidenzia l'importanza di affidarsi a dati scientifici verificati.

“La SIMPE è impegnata attivamente nella promozione di un'informazione basata sull'evidenza scientifica, contrastando con decisione la diffusione di notizie non supportate da dati solidi che possono generare allarmismo ingiustificato tra le future mamme,” conclude il Dott. Mele. *“Il nostro impegno è quello di fornire un messaggio chiaro, rassicurante e fondato sulla scienza, a tutela della salute delle donne in gravidanza e dei loro bambini.”*